

1 cas. 14327
31/08/2018

Assessorato alle Politiche Sociali

BANDO DI CONCORSO PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE - ANNO 2016

(Art. 11, Legge n. 431/1998)

Il Dirigente del Settore Economico Finanziario

RENDE NOTO

In esecuzione della delibera di Giunta Regionale n. 1468 del 2.8.2018 sono aperti i termini di partecipazione al Bando Pubblico di concorso al fine dell'assegnazione di contributi integrativi per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, ai sensi dell'art.11 della legge 9/12/1998 n. 431 relativi all'anno 2016.

ART.1 REQUISITI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

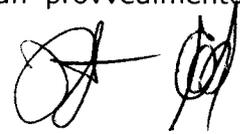
Per la partecipazione al concorso, il richiedente, alla data di pubblicazione del presente Bando, deve possedere i seguenti requisiti:

- a) Cittadinanza italiana;
- b) Cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione Europea, purché in possesso di Attestazione anagrafica di cittadino dell'Unione;
- c) Cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione Europea, purché in possesso del permesso di soggiorno in corso di validità per l'anno 2016;
- d) Residenza nel Comune di Giovinazzo in un immobile destinato a civile abitazione condotto in locazione per il quale si chiede il rimborso del canone nell'anno 2016;
- e) Contratto di locazione ad uso abitativo di un immobile condotto in locazione, nell'anno 2016, regolarmente registrato, che non rientri nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

Ovvero:

Contratto di locazione riguardante un alloggio accatastato con caratteristiche di edilizia economica-popolare sia per quanto attiene alla tipologia edilizia, sia per quanto attiene alla superficie che non potrà superare **95 mq** di superficie utile, fatta eccezione per gli alloggi occupati da nuclei familiari numerosi composti da più di 6 persone o con particolari debolezze sociali. A tal fine sono considerate situazioni di particolare debolezza le seguenti ipotesi:

- presenza di n.3 figli minorenni a carico;
 - presenza nel nucleo familiare di ultrasessantacinquenne;
 - presenza di soggetto portatore di handicap (invalidità non inferiore al 66%);
 - nucleo familiare monogenitoriale.
- f) Contratto intestato ad uno dei componenti il nucleo familiare, salvo i casi di:
 - separazione con assegnazione della casa coniugale, da parte del Giudice, al coniuge non firmatario del contratto;
 - avvenuto decesso dell'iniziale titolare del contratto di locazione, purché il nucleo familiare sia stato convivente con l'intestatario del contratto;
 - g) Contratto riferito ad alloggio costituente unità immobiliare in catasto a sé stante. Pertanto, non potranno essere considerati ai fini dell'ammissione al contributo i contratti di locazione stipulati solo per alcuni vani contenuti all'interno di abitazioni della quale costituiscono una porzione;
 - h) Contratto in regola con il pagamento dell'imposta annuale di registrazione (tassa di registrazione o cedolare secca)
 - i) Nessun componente del nucleo familiare, relativamente all'anno 2016, abbia titolarità dell'assegnazione in proprietà di alloggio realizzato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti Pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito o inutilizzabile;
 - j) Nessun componente del nucleo familiare sia titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, in tutto il territorio nazionale, di un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare stesso, fatto salvo il caso in cui l'alloggio sia accatastato come inagibile oppure esista un provvedimento del Sindaco che dichiari l'inagibilità ovvero l'inabitabilità dell'alloggio;



- k) Di essere titolare di un alloggio con diritto di proprietà/uso/usufrutto/abitazione, assegnato al coniuge dal quale è separato/divorziato e di versare in particolare situazione di disagio economico;
- l) Non aver richiesto, in sede di dichiarazione dei redditi, la detrazione dei redditi di imposta prevista per gli inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale;
- m) Non avere alcun vincolo di parentela e affinità entro il secondo grado, o di matrimonio, con il locatore;
- n) Reddito annuo complessivo relativo all'anno 2016, del nucleo familiare del richiedente il beneficio, non superiore a due pensioni minime INPS (Euro 13.049,14), rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione sul reddito stesso risulti non inferiore al 14%, come stabilito dal D.M.LL.PP. del 07/06/1999; Oppure
- o) Reddito convenzionale annuo complessivo, relativo all'anno 2016, del nucleo familiare del richiedente il beneficio, non superiore a quello stabilito dalla Regione Puglia, di Euro 15.250,00 rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione sul reddito convenzionale stesso, risulti non inferiore al 24% (con le riduzioni previste dalla legge 457/78 art.21 e successive modificazioni ed integrazioni);
Si precisa che **nel reddito annuo complessivo vanno computati, oltre i redditi soggetti ad IRPEF, anche gli emolumenti, le indennità, le pensioni, i sussidi a qualsiasi titolo percepiti ivi compresi quelli esentasse fatta eccezione per i contributi socioassistenziali non permanenti** (a titolo meramente esemplificativo: assegno o pensione sociale, indennità, rendita INAIL, assegni e pensioni di invalidità civile, indennità di accompagnamento, ecc.).
- p) Per coloro che dichiarano reddito **ZERO** e/o per i casi in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito sia superiore al 90%, alla domanda di contributo deve essere allegata:
 - Dichiarazione del soggetto richiedente attestante la fruizione di assistenza da parte dei Servizi Sociali del Comune, oppure
 - Dichiarazione del soggetto richiedente relativa alla fonte accertabile del reddito che contribuisce al pagamento del canone, oppure
 - Nel caso in cui il richiedente dichiara di ricevere sostegno economico da altro soggetto, indicazione delle generalità di quest'ultimo e autocertificazione del medesimo, che attesti la veridicità del sostegno fornito e l'ammontare del reddito percepito, che deve risultare congruo rispetto al canone versato;
- q) Non saranno ammesse a contributo le domande presentate da soggetti con reddito relativo all'intero nucleo familiare derivante da lavoro autonomo, o con reddito misto con una componente da lavoro autonomo, a meno che gli stessi versino in situazione di particolare debolezza sociale. A tal fine sono considerate situazioni di particolare debolezza le seguenti ipotesi:
 - presenza di n.ro 3 figli minorenni a carico;
 - presenza nel nucleo familiare di ultrasessantacinquenne;
 - presenza di soggetto portatore di handicap (invalidità non inferiore al 66%);
 - nucleo familiare monogenitoriale.

In ogni caso per l'ammissione al beneficio dovranno ricorrere tutti gli altri requisiti, anche reddituali previsti nel presente Bando.

Si precisa che:

- per nucleo familiare s'intende la famiglia costituita dai coniugi e dai figli legittimi, naturali, riconosciuti ed adottivi e degli affiliati con loro conviventi. Ne fanno parte, inoltre, i conviventi more-uxorio, gli ascendenti, i discendenti, i collaterali sino al terzo grado, gli affini sino al secondo grado, purché la convivenza sia stabile e sia dimostrata nelle forme di legge.
- Qualora la composizione attuale del nucleo familiare del richiedente risultasse mutata rispetto a quella dell'anno 2016, dovranno essere conteggiati e sommati anche i redditi complessivamente prodotti da coloro i quali hanno fatto parte del nucleo familiare dell'interessato nell'anno di riferimento del rimborso. Sarà cumulato, inoltre, il reddito prodotto nell'anno 2016 dal coniuge non legalmente separato, anche se non residente, nonché l'assegno di mantenimento del coniuge legalmente separato e dell'ex coniuge, sempre attinente all'anno del rimborso.

Art.2 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione al presente bando devono essere compilate su appositi moduli in distribuzione presso l'Ufficio Solidarietà Sociale o disponibili sul sito www.comune.giovinazzo.ba.it.

La domanda dovrà essere presentata entro il **termine perentorio del 1/10/2018 – ORE 12,00** direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Giovinazzo, oppure spedita a mezzo raccomandata e indirizzata al Sindaco del Comune di Giovinazzo – Piazza Vittorio Emanuele II – 70054 Giovinazzo indicando sulla busta la dicitura "BANDO LEGGE 431/98 – FONDO PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE Anno 2016". Per la verifica del rispetto del termine perentorio, farà fede la data di spedizione della raccomandata, desunta dal timbro postale.

Ai fini di una rapida istruttoria delle istanze e al fine di evitare richieste di integrazione documentale è consigliabile allegare alla domanda la seguente documentazione:



1. Copia del contratto di locazione regolarmente registrato;
2. Copia della ricevuta dell'avvenuto pagamento della tassa di registrazione per l'anno 2016, ovvero copia della comunicazione dell'opzione del locatore di avvalersi della cedolare secca;
3. Copia di eventuali comunicazioni scritte, da parte del proprietario dell'immobile, circa l'avvenuto adeguamento agli indici ISTAT dei canoni di locazione mensili, in riferimento all'anno 2016;
4. Documentazione attestante l'avvenuto pagamento dei canoni di locazione per l'anno 2016 o parte di esso (copie ricevute del pagamento dei canoni; copia dei bonifici bancari di pagamento dei canoni; dichiarazione di avvenuto pagamento dei canoni di locazione effettuata dal proprietario, quest'ultima da ritenersi valida solo se corredata da fotocopia di un documento di riconoscimento del proprietario);
5. Copia della dichiarazione dei redditi di ciascun componente del nucleo familiare (Mod. Unico - 730 - Mod. CUD) ed ogni altra documentazione utile relativa ai redditi esentasse relativamente ai redditi percepiti nell'anno 2016;
6. Per coloro che si trovassero nelle condizioni previste dalla lettera o) del presente bando, deve essere presentata la documentazione ivi richiesta;
7. Per i lavoratori autonomi o con reddito misto che si trovassero nelle condizioni previste dalla lettera p) del presente bando, deve essere presentata, la documentazione attestante la debolezza sociale;
8. Copia documentazione comprovante lo stato di separato/divorziato e l'assegnazione della casa coniugale;
9. Copia cartella di pagamento della TARI, ovvero visura catastale da cui si rileva la superficie dell'abitazione condotta in locazione;
10. Per coloro che occupano un alloggio con una superficie utile superiore a 95 mq deve essere presentata la documentazione attestante la debolezza sociale;
11. Copia dell'Attestazione anagrafica di cittadino dell'Unione Europea;
12. Fotocopia del permesso di soggiorno in corso di validità nell'anno 2016;
13. Fotocopia di un documento di riconoscimento valido del dichiarante;
14. Fotocopia del Codice Fiscale del dichiarante.

SARA' ULTERIORE MOTIVO DI ESCLUSIONE

- L'incompletezza della domanda di partecipazione e della dichiarazione sostitutiva;
- La mancata apposizione della firma del richiedente sulla domanda e sulla dichiarazione sostitutiva;
- La mancata presentazione della documentazione sopra elencata ai numeri 6, 7, 8 e 11;
- La presentazione della domanda fuori termine.

ART. 3 - FORMULAZIONE GRADUATORIE AVENTI DIRITTO E MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

A seguito di presentazione delle istanze, l'Ufficio competente, previa istruttoria delle stesse, redigerà apposite graduatorie contenenti gli elenchi dei beneficiari, obbligatoriamente in ordine crescente di reddito, distinte a secondo delle fasce reddituali di appartenenza (di cui all'art 1 lettere "n" ed "o" del presente Bando), oltre ad altri dati richiesti, seguendo le indicazioni e lo schema di "prospetto riepilogativo risultanze bando" (allegato alla summenzionata Deliberazione di G.R. n. 1468/2018).

Si precisa che le risorse disponibili per il rimborso dei canoni di locazione relativi all'anno 2016, assegnati preliminarmente al Comune di Giovinazzo dalla Regione Puglia giusta D.G.R. di cui sopra, ammontano a **Euro 108.194,53**.

I contributi di che trattasi saranno erogati dopo l'accreditamento da parte della Regione Puglia del predetto finanziamento.

L'erogazione agli aventi diritto avverrà con mandati di pagamento intestati al richiedente il beneficio, successivamente all'introito dei fondi da parte del Comune, compatibilmente con il finanziamento erogato dalla Regione Puglia e alla quota di compartecipazione del Comune.

Fatta salva la condizione di cui al precedente capoverso, la misura del beneficio non potrà essere superiore agli importi di seguito indicati:

- 1) Per i richiedenti individuati nella fascia di cui alla lettera m) dell'art.1 del presente Bando il contributo viene assegnato se l'incidenza del canone di locazione sul reddito risulti non inferiore al 14%; l'importo del contributo annuo non potrà comunque essere superiore a Euro 3.098,74;
- 2) Per i richiedenti individuati nelle fasce di cui alla lettera n) dell'art.1 del presente Bando, la legge 457/78 art.21 e successive modificazioni ed integrazioni prevede che il reddito complessivo del nucleo familiare, conseguito nel 2016 è diminuito di Euro 516,46 per ogni figlio che risulti essere a carico e agli stessi fini, qualora alla formazione del reddito predetto, concorrano redditi da lavoro

dependente, questi, dopo la detrazione dell'aliquota per ogni figlio che risulti essere a carico, sono calcolati nella misura del 60%. Il reddito così calcolato non deve essere superiore a Euro 15.250,00; il contributo viene assegnato se l'incidenza del canone di locazione sul reddito, calcolato secondo i criteri suddetti, risulti non inferiore al 24% e non potrà comunque essere superiore a Euro 2.324,06.

I redditi accertati e non dichiarati saranno d'ufficio conteggiati nel reddito complessivo.

Si specifica che l'importo del canone di locazione deve considerarsi quello risultante dal contratto medesimo, per l'anno 2016 riferito esclusivamente all'alloggio, al netto:

- degli oneri accessori alla locazione;
- delle eventuali somme pagate per la concessioni di arredi e suppellettili, qualora si tratti di immobile parzialmente o totalmente ammobiliato;
- della quota parte del canone complessivo corrisposto per l'affitto di eventuali pertinenze dell'immobile (garage, box, posto auto, ecc..)
- delle somme eventualmente corrisposte dal locatario in sede di sottoscrizione del contratto a titolo di cauzione.

Le mensilità di canone di locazione rimborsabili, ai fini del presente bando, potranno essere soltanto quelle per le quali l'interessato dimostri l'avvenuto pagamento del canone mensile.

Qualora sussista una procedura di sfratto per morosità nei confronti del richiedente, per l'alloggio condotto in locazione nell'anno 2016, potranno essere oggetto di rimborso le sole mensilità di canone di locazione regolarmente pagate nell'anno di riferimento.

ART. 4 - NORME FINALI

Si specifica che all'atto dell'erogazione dei fondi ai cittadini aventi diritto e per ogni altra comunicazione, si considereranno i dati anagrafici riportati sull'istanza, salvo informativa scritta di eventuali variazioni, effettuata dall'interessato in data successiva alla presentazione della domanda.

LE DOMANDE DOVRANNO PERVENIRE, A PENA DI ESCLUSIONE, NEI MODI E NEI TERMINI INDICATI E DOVRANNO ESSERE COMPILATE CORRETTAMENTE IN OGNI PARTE E CORREDATE DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA.

Ai sensi dell'art. 71 comma 1 e 2 del T.U. approvato con D.P.R. n.445/2000, l'Amministrazione Comunale procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese. Qualora le stesse presentino delle irregolarità o delle omissioni, non costituenti falsità, troverà applicazione il comma 3 dell'art.71 del summenzionato T.U.

Nel caso in cui vengono accertate dichiarazioni mendaci, nei confronti del dichiarante troveranno applicazione gli art.75 e 76 del predetto T.U. che prevedono la decadenza dal beneficio e l'applicazione delle norme penali e delle leggi vigenti in materia.

La presentazione della domanda di concorso implica la piena conoscenza di tutte le norme vigenti in materia e l'espressa accettazione di tutte le modalità previste nel concorso stesso che con la partecipazione al presente bando l'interessato si impegna ad osservare.

Sui moduli di domanda, inoltre, è previsto che gli istanti possano dare esplicito consenso al trattamento dei dati personali, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, consapevoli del fatto che, in mancanza del predetto consenso, la richiesta di che trattasi può subire notevole ritardo o impossibilità nella sua definizione.

Per gli effetti del Decreto Legislativo 196/2003 e successive modificazioni (legge sulla privacy) i dati personali dei richiedenti, raccolti e custoditi dal Comune, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità di cui alla Legge 431/1998.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti atti a verificare la veridicità e la correttezza delle informazioni comunicate e di richiedere in qualunque momento la documentazione relativa ai requisiti e alle condizioni dichiarate.

Giovinazzo, 31 AGO. 2018

IL SINDACO
Tommaso DEVALMA



IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
dott. Angelo Domenico DECANDIA